



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in data 28-12-12

N. 92

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONTROLLI INTERNI.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 17:30, in Pergola, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato a domicilio, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione.

All'appello [ore 17,30] risultano:

BALDELLI FRANCESCO	P	CONTI DARIO	P
BALDELLI ANTONIO	A	GRELLET CATHERINE CLAUDE GERMAINE	P
PIGNA ALBERTO	P	MARCHEGIANI LIBERTO	P
RENZI MAURO	P	CECCONI ROBERTO	A
SABATUCCI DIEGO	P	FRATINI MARIA PIA	A
ORADEI MARTA	P	LATELLA GIOVANNI	P
CASTRATORI LUCA	P	ROSSI ENRICO	P
BRINONI VERUSCA	P	RENZINI ROSELLA	P
CARBONARI LUCIANO	P		

Assegnati n. 17

Presenti n. 14

In carica n. 17

Assenti n. 3

Riconosciuto il numero legale, il Sig. BALDELLI DOTT. FRANCESCO, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dott. GAGLIESI VINCENZO

La seduta è Pubblica.

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile N



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Viene di seguito sintetizzata la discussione della presente proposta di deliberazione, la cui registrazione è conservata agli atti del Comune.

Sono entrati nel corso della seduta i Consiglieri Marchegiani e Cecconi.

E' uscito nel corso della seduta l'Assessore Renzi. Il numero dei presenti è 14.

Il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. e informa il Consiglio che il Regolamento per i controlli interni è previsto e reso obbligatorio dalla conversione, avvenuta il 07.12.2012, del D.L. 174/2012; la norma, molto recente, prevede l'approvazione entro il 10 gennaio 2013 e in caso di mancata approvazione, è dato mandato al Prefetto di provvedere a sollecitare il Consiglio Comunale, che in caso di ulteriore inadempimento dovrà essere sciolto.

Il Sindaco evidenzia come si tratti di una novità normativa non ancora affrontata da altri Comuni e che per tali ragioni il Comune di Pergola funge da "apripista".

Il Sindaco propone, nel rispetto della normativa vigente, di approvare il Regolamento in questione, salvo apportare successivamente quelle eventuali modifiche che si rendano necessarie sulla base delle esperienze che si matureranno.

Il Sindaco informa che il Revisore dei Conti ha presentato in data odierna il prescritto parere.

Rientra l'Assessore Renzi ed il numero dei presenti sale a 15.

Il Consigliere Renzini ricorda che in passato l'attività di controllo era svolta da soggetti esterni all'Ente; ora, con questo regolamento, i controlli vengono svolti internamente, con il rischio di coincidenza tra controllore e controllato, anche in considerazione della posizione del Segretario Comunale che viene nominato dal Sindaco.

Il Consigliere Rossi condivide quanto affermato dal Consigliere Renzini e, per un miglior controllo che possono effettuare i cittadini, propone la pubblicazione sul sito internet del Comune sia delle fatture che delle determine complete di testo e allegati e non solo l'indicazione dell'oggetto di queste ultime.

L'Assessore Conti ricorda che questi controlli interni sono previsti da una legge statale e quindi tali modalità non vengono determinate dal Comune di Pergola.

Il Sindaco ricorda che prima della riforma Costituzionale il Co.re.co. consentiva un vero controllo, con garanzie sia per i cittadini che per le Istituzioni, oltre che per gli Amministratori. Il Sindaco prosegue ricordando che i controlli previsti dal Regolamento in questione sono di tipo tecnico e quindi possono essere svolti anche dal Revisore o dal Segretario.

Il Sindaco conclude il proprio intervento rispondendo al Consigliere Rossi e informando il Consiglio che sono già pubblicate all'albo pretorio on line le determine complete di testo; ci si sta peraltro attrezzando al riguardo con strumenti informatici adeguati di cui il Comune di Pergola non era provvisto.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Il Sindaco, preso atto che non ci sono interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

presenti e votanti n. 15
voti favorevoli n. 11
astenuti n. 4 (Renzini, Cecconi, Rossi, Latella).

Il Sindaco dichiara approvata la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi sopra sintetizzati;

VISTA la proposta di deliberazione del Sindaco / Servizio Segreteria datata 22.12.2012, relativa all'oggetto, munita dei prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Alle ore 17.40 termina la seduta del Consiglio Comunale.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE : Primo
SERVIZIO: SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONTROLLI INTERNI.

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”*;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del medesimo decreto-legge, rubricato *“Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali”*;

ATTESO che la suddetta normativa introduce modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

RILEVATO che l'art. 3, comma 2, del d.l. n. 174/2012, prevede testualmente quanto segue:

2. Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

VISTO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 247 del 20.12.1995 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO integrare il citato regolamento con l'art. 21-bis relativo al controllo sugli equilibri finanziari;

VISTO lo statuto comunale;



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

RITENUTO di approvare il regolamento per l'effettuazione dei controlli interni (ex art. 147 e seguenti del TUEL n. 267/200), nel testo allegato;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento comunale in materia di Controlli Interni, composto di n. sette articoli, nel testo allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI INTEGRARE** il vigente Regolamento di contabilità con l'introduzione dell'art. 21-bis nel testo allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa o diminuzione di entrata.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI

*Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni,
in legge 7 dicembre 2012, n. 213*

Art. 1 - FINALITA'

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione delle disposizioni previste dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ai fini di garantire l'istituzione di un sistema di controlli interni sull'attività dell'Ente.

Art. 2 - CONTROLLI INTERNI

1. Il Comune di Pergola istituisce il sistema di controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. n. 267/2000, per garantire attraverso la regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e una sana gestione finanziaria.
2. Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.
3. Il sistema di controlli interni è articolato in:
 - a) **controllo di regolarità amministrativa contabile**, finalizzato a garantire la legittimità e regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente.
 - b) **controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.
 - c) **controllo sugli equilibri di finanziari**, finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza.

Art. 3 - CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.
2. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione.
3. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.
4. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiliari che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, tenendo conto del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, della



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

correttezza e regolarità delle procedure, della correttezza formale nella redazione dell'atto. Il responsabile del servizio finanziario valuta ogni proposta di deliberazione giunta e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo al fine di giudicare se comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e lo indica con un parere espresso di regolarità contabile: favorevole, contrario o con la formula "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

5. I pareri di cui all'art. 49 del TUEL sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;
6. Il controllo preventivo si attua inoltre attraverso il parere del collegio dei revisori, secondo le previsioni dell'art. 239 del TUEL.
7. Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento;
8. Nella formazione delle determinazioni che comportano impegno di spesa o altri aspetti finanziari, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
9. Il visto attestante la copertura finanziaria è parte integrante e sostanziale del provvedimento cui si riferisce;
10. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è organizzato, svolto e diretto dal segretario comunale, assistito dal personale dell'Ufficio Unico sui Controlli Interni in forma associata, sentiti i Responsabili di Settore/PO. Il controllo avviene con sorteggio effettuato sui registri delle varie tipologie di atti amministrativi. Ogni tipologia di atto deve avere un numero minimo di verifiche pari al 5 %. Le determinazioni e gli atti di liquidazione, da cui si rileva i fenomeni più rilevanti della gestione, devono avere verifiche almeno pari a 10 %;
11. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità;
12. Il segretario comunale in una breve relazione riferisce sui controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente in generale e suddiviso per aree organizzative;
13. Nel caso di riscontrate irregolarità, opportunamente motivate, il segretario provvede a impartire direttive cui conformarsi;
14. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al *nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione*, al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari;
15. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale;
16. Il controllo successivo è inoltre svolto dal collegio dei revisori nei casi e con le modalità previsti dal tit. VII del TUEL, dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
17. Per gli adempimenti di cui ai precedenti nn. da 10 a 16, il segretario comunale si avvale della collaborazione e supporto organizzativo dell'Ufficio associato sui Controlli Interni.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 4 - CONTROLLO DI GESTIONE

1. Al controllo di gestione provvede il servizio Economico - Finanziario, con la collaborazione dei vari settori e il coordinamento del Segretario Comunale.
2. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:
 - a) predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi (PDO);
 - b) rilevazione dei dati relativi ai costi dei servizi per centri di costo e ove possibile per unità di prodotto, nonché la rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;
 - c) nel corso dell'esercizio, valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa e al fine di individuare azioni correttive;
 - d) Sulla scorta delle rilevazioni analitiche riferibili al servizio, centro di costo, sono elaborati indicatori di efficienza, indicatori di efficacia e, qualora i dati lo consentano, indicatori di efficacia qualitativa;
 - e) elaborazione di relazioni periodiche (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi o progetti, in cui si rende conto dell'attività svolta relativamente alle lett. b), c) e d);
3. La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione, si svolge con cadenza almeno semestrale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario comunale trasmette il referto ai responsabili di servizio, al Sindaco al nucleo di Valutazione/OIV ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prende atto. Al termine dell'esercizio, il Segretario comunale trasmette il referto conclusivo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. Il Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali prevede non meno di tre (3) obiettivi per ciascun settore organizzativo. Ogni obiettivo, oltre ai requisiti elencati dal comma 2, dell'art. 5, del decreto legislativo n. 150/2009, deve possedere ove possibile le caratteristiche seguenti:
 - a. l'obiettivo deve essere motivo di miglioramento o di mantenimento di buoni livelli già conseguiti;
 - b. l'obiettivo deve poter essere misurabile, in valore assoluto o attraverso un rapporto;
 - c. l'obiettivo dovrebbe essere concertato con coloro che sono coinvolti nel suo conseguimento;
 - d. l'obiettivo deve essere perseguibile, quindi fattibile e realistico;
 - e. l'obiettivo deve avere una scadenza, deve essere realizzato entro un termine certo.

Art. 5 - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 147-quinques, del d.l. n. 174/2012 e legge di conversione n. 213/2012, il controllo sugli equilibri finanziari, verrà disciplinato, con apposite norme, all'interno del regolamento di contabilità.

Art 6 - CORRETTA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il sindaco, avvalendosi del segretario generale, vigila sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Art. 7 - NORME FINALI

1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legge 174/2012, a cura del segretario comunale copia del presente, divenuto efficace, sarà inviata alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
2. Il presente regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione;
3. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso;
4. Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009, il presente viene pubblicato sul sito web del comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato. Nel caso sarà sostituito dalla versione rinnovata e aggiornata.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Integrazione da apportare al Regolamento di contabilità in vigore nell'Ente

Art. 21 – bis - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità locale degli Enti locali istituiti presso il ministero dell'Interno;
2. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario che con cadenza trimestrale formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri finanziari.
3. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e qualora necessario i responsabili di servizio.
4. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
 - f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
 - g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.
5. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;
6. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione. Il segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal precedente paragrafo. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, è trasmesso alla giunta comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.
7. Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii la costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL.
8. L'entrata in vigore del presente articolo determina l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

DATA: 22-12-2012

PROPOSTA N.98

IL SINDACO / L'ASSESSORE

F.to BALDELLI Dott. FRANCESCO

L'ISTRUTTORE

F.to BURATTI Dott. Stefano

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` TECNICA: FAVOREVOLE

DATA: 22-12-2012

p. IL RESPONSABILE DEL SETTORE: Il Segretario Comunale
F.to Dott. GAGLIESI VINCENZO

=====



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Confermato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
F.to Dott. GAGLIESI VINCENZO

IL PRESIDENTE
F.to BALDELLI DOTT. FRANCESCO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Pergola, li 07-03-2013

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAGLIESI VINCENZO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 07-03-2013 al 22-03-2013 (N. 932 REG. PUB.).

[] E' stata trasmessa al Prefetto di Pesaro e Urbino in data con prot. n. (Art. 135, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data 18-03-2013, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

Pergola, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAGLIESI VINCENZO